

Attentato a impresa siciliana

ROCCELLA. Un gravissimo e inquietante attentato incendiario è stato compiuto alle 2 del mattino di ieri nella zona centrale del lungomare di Roccella in Calabria, interessato da un cantiere per i lavori di ripristino funzionale del waterfront, situato a poca distanza dalla piazza san Vittorio, punto di ritrovo abituale dei roccellesi.

Utilizzando con molta probabilità liquido infiammabile, persone non ancora identificate si sono introdotte nell'area cantierata ed hanno cosparsodi liquido infiammabile, e poi incendiato, un escavatore di proprietà dell'impresa edile "Isa Restauri e Costruzioni srl", di Mistretta, in provincia di Messina, alla quale sono stati aggiudicati ad agosto scorso, ed il mese dopo consegnati, i lavori di riqualificazione del lungomare promossi dal Comune e finanziati dalla "Città Metropolitana" nell'àmbito dei Patti per il Sud Fondo Sviluppo e coesione.

Le fiamme, divampate in pochissimo tempo, hanno subito avvolto il mezzo danneggiandolo totalmente. Sul luogo del rogo sono intervenuti i carabinieri della Compagnia e della Stazione di Roccella ed i Vigili del fuoco del distaccamento di Siderno.

Il gravissimo gesto intimidatorio, dietro il quale potrebbe celarsi anche un tentativo di estorsione ai danni dell'impresa edile siciliana, ha generato nella comunità locale sdegno e ferma condanna considerata anche la concomitanza con l'avvio delle festività natalizie. Proprio poche ore prima nella cittadina, in occasione della solennità dell'8 dicembre, centinaia di bambini con famiglie avevano vissuto una serata di festa durante la quale avevano salutato l'arrivo di Babbo Natale.

L'amministrazione comunale, con in testa il sindaco Giuseppe Certomà, ha prontamente condannato in una nota stampa il grave episodio, definendolo «un gesto ignobile che appare di estrema gravità per la nostra comunità, da sempre impegnata a costruire un ambiente sociale ed economico libero da ogni logica di violenza e sopraffazione. Abbiamo oggi espresso la nostra vicinanza e solidarietà ai titolari dell'impresa», informa il governo municipale, «ed intensificheremo al massimo - prosegue - la collaborazione con le forze dell'ordine perché si giunga ad individuare i colpevoli».

Oltre ad esprimere ferma condanna, l'amministrazione Certomà si dice pronta a costituirsi parte civile nel momento in cui si avvierà il processo contro i responsabili dell'attentato incendiario «perché questo gesto offende non solo chi lo ha subito ma l'intera città di Roccella. Sappia chi ha organizzato e chi ha eseguito questo attentato - avverte il governo municipale nel documento - che non ci sarà mai spazio nella nostra comunità per le loro logiche di violenza e sopraffazione e che mai consentiremo loro di rubare il futuro di quelle famiglie e di quei bambini che poche ore prima avevano la felicità nei loro occhi. Come abbiamo sempre fatto, continueremo a promuovere lo sviluppo di Roccella sui retti binari della legalità e del rifiuto della subcultura 'ndranghetistica che tanto male ha fatto, sta facendo e, se non contrastata, farà alla nostra amatissima terra».

Stefania Parrone